



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.0.0.-25

L'anno 2022 il giorno 19 del mese di Maggio il sottoscritto Marasso Ines in qualita' di dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8 - APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO – FORNITURA IN OPERA ATTREZZATURE SPORTIVE: PONTE MOBILE. CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 9187932956

Adottata il 19/05/2022
Esecutiva dal 22/05/2022

19/05/2022	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.0.0.-25

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8 - APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO – FORNITURA IN OPERA ATTREZZATURE SPORTIVE: PONTE MOBILE.

CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 9187932956

IL DIRETTORE

Premesso:

- che il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- che la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- che con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con Deliberazione n.178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;

- che il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

- che la Delibera CIPE n. 56 del 1 Dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000;

- che per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a Euro 69.000.000;

- che con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;

- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

- che nell'ambito del suddetto finanziamento, sono previsti Euro 3.600.000,00 per la rifunzionalizzazione della piscina comunale Nicola Mameli di Genova Voltri, sita in Piazza Villa Giusti, n. 8;

Premesso inoltre:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176.2.0./81 del 27.12.2018 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento e sono state individuate le modalità di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, per un importo complessivo dei lavori da porre a base di gara di Euro 3.855.000,00, di cui Euro 86.044,00 per oneri sicurezza, Euro 23.792,13 per opere in economia ed Euro 55.513,87 per la progettazione esecutiva, il tutto oltre I.V.A. 10%;

- che, con Determinazione Dirigenziale n. 2019/176.2.0./50 del 30/08/2019, la progettazione esecutiva e i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati al Raggruppamento di Imprese Edil Due srl/Studio Oikos srl che ha offerto il ribasso del 26,542% sull'importo a base di gara e che si avvale del gruppo di progettisti costituito da

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Neostudio Architetti Associati, Studio PRD e Ing. Luca Pizzorni per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento;

- che in data 22.10.2019, con repertorio n. 68464, è stato stipulato il relativo contratto di appalto per l'importo complessivo, a corpo, di Euro 2.860.958,61, di cui Euro 40.779,38 per progettazione esecutiva, Euro 86.044,00 per oneri per la sicurezza ed Euro 23.792,13 per opere in economia, oltre IVA.
- che con DGC -2020-139 del 29.06.2020, della quale si richiamano i contenuti della parte narrativa, è stato approvato un adeguamento al progetto definitivo, ritenuto opportuno dalla Civica Amministrazione per la risoluzione di aspetti legati a circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della redazione del progetto definitivo posto a base di gara, volti in particolare al consolidamento del terreno di fondazione, con la tecnica del jet grouting e all'omologazione dell'impianto sportivo per la pallanuoto nazionale maschile A1, adeguando la progettazione alla relativa normativa in vigore e alle indicazioni ricevute dal CONI;
- che con la suddetta deliberazione è stato, altresì, approvato il nuovo importo contrattuale dei lavori, pari a complessivi euro 4.278.578,02, al netto del ribasso di gara del 26,542%, stante il fatto che l'appaltatore, con comunicazione prot. n. 188953.E, del 29.06.2020, si è dichiarato disponibile ad applicare il ribasso medesimo sull'intero incremento dei costi e, quindi, anche sulla quota eccedente il sesto quinto dell'importo contrattuale originario;
- che con la menzionata DGC è stato, inoltre, approvato il nuovo quadro economico complessivo dell'intervento, di importo pari a euro 5.450.000,00, dando contestualmente atto che la somma di euro 1.050.000,00, eccedenza rispetto alla spesa complessiva prevista nel quadro economico a base di gara, avrebbe trovato copertura economica mediante Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, da contrarre nell'esercizio 2020, per Euro 1.005.088,27 e con risorse proprie dell'Ente per Euro 44.911,73;

Premesso altresì:

- che con Determinazione Dirigenziale n.2021/204.0.0/59 del 08/07/2021 della quale si richiamano i contenuti della parte narrativa, è stato approvato il progetto esecutivo completo dei lavori di rifunzionalizzazione della piscina comunale Nicola Mameli di Genova Voltri, redatto dall'appaltatore ed è stato affidato allo stesso nei limiti delle somme disponibili, rimettendo a successivo atto della Giunta Comunale il reperimento degli ulteriori fondi necessari al completamento dell'impianto;

Considerato:

- che i lavori sono stati consegnati all'RTI in data 14 luglio 2021 con Verbale NP 14/07/2021.0001557.I;

-che, stante il progredire delle lavorazioni, è opportuno e necessario provvedere ad affidare le forniture in opera di completamento dell'impianto inerenti le attrezzature sportive quali il ponte mobile a servizio della vasca natatoria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che è stato stimato l'importo necessario per provvedere all'affidamento della fornitura in opera attrezzature sportive, sulla scorta del computo metrico estimativo denominato PE-EG 05c COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DOTAZIONI SPORTIVE E ARREDI SPOGLIATOI A COMPLETAMENTO, approvato con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n.2021/204.0.0/59 del 08/07/2021, come da quadro economico seguente;

				Importi lordi
A	FORNITURA IN OPERA			
A.1	Fornitura in opera		euro	189.750,00
A.2	Oneri per la sicurezza		euro	4.544,75
	TOTALE (A.1+A.2)		euro	194.294,75
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)		euro	
	Quota 80% su fornitura in opera		euro	3.108,72
	Quota 20% su fornitura in opera		euro	777,18
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		euro	3.885,90
C	I.V.A.			
	I.V.A. su forniture in opera a completamento dell'impianto sportivo	22%	euro	42.744,85
	TOTALE I.V.A. (C)		euro	42.744,85
	TOTALE COSTO (A+B+C)		euro	240.925,50

Considerato inoltre:

- che in ragione dell'importo stimato della fornitura, superiore a Euro 139.000,00 ed inferiore a Euro 215.000,00, è possibile procedere con procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera b), del D.L. 31 maggio 2021, n.77 (decreto semplificazioni bis), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione;
- che è stato predisposto il documento "Lettera d'invito" contenente i requisiti richiesti ai soggetti contattati e i criteri di affidamento oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- che è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento dei lavori richiesti dalla scrivente Amministrazione;
- che la procedura di affidamento sarà espletata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- che l'affidamento di cui trattasi avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) D.lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato infine:

-che l'attuale situazione emergenziale, e l'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, così come novellato dal decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, potrebbero influire negativamente sulle offerte presentate;

-che si ritiene necessario ed opportuno, ai sensi dell'art.95 comma 12 del D.Lgs 50/2016, che la Stazione Appaltante si riservi di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- che nella lettera di invito si dà atto che, in considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti, l'operatore economico, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa;

Dato atto:

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'affidamento della fornitura in opera in oggetto, per un importo massimo di spesa calcolato sulla scorta computo metrico estimativo denominato PE-EG 05c COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DOTAZIONI SPORTIVE E ARREDI SPOGLIATOI A COMPLETAMENTO, approvato con la Determinazione Dirigenziale n.2021/204.0.0/59 del 08/07/2021, in Euro 194.294,75, oltre IVA 22%, per Euro 42.744,85 per complessivi Euro 237.039,60 come da computo metrico estimativo che si approva, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera b), del D.L. 31 maggio 2021, n.77 (decreto semplificazioni bis), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici sulla base di indagine di mercato, nel rispetto del principio di rotazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di approvare la procedura di affidamento in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>,
- 3) di utilizzare, ai fini dell'aggiudicazione, il criterio minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) D.lgs. 50/2016;
- 4) di approvare la Lettera d'invito e lo Schema di Contratto, allegati quali parti integranti del presente provvedimento;
- 5) di impegnare la somma di € 240.925,50 al capitolo 76324 c.d.c. 2840.8.05 "Piscine comunali – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2022 - Crono 2022/646 P.d.C. 2.2.1.9.16 nel modo seguente:
 - € 237.039,60 q. lavori (IMPE 2022/9181);
 - € 3.885,90 (incentivo per funzioni tecniche ex art.113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50) così suddiviso:
 - € 3.108,72 quota 80% (costituzione fondo ex art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 c. 3) (IMPE 2022/9183);
 - € 777,18 quota 20% (acquisto beni, strumentazioni ex art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 c. 4) (IMPE 2022/9185);
- 6) di accertare l'importo di Euro 777,18 quota 20% al capitolo 50070 c.d.c. 20.5.99 "Direttore Generale - Fondi Innovazione" del Bilancio 2022 P.d.C. 3.5.99.99.999 (ACC 2022/1720);
- 7) di dare atto che l'importo complessivamente impegnato di Euro 240.925,50 è finanziato con quota di Avanzo accantonato da credito IVA iscritto a Bilancio 2022;
- 8) di provvedere all'immediata emissione dell'atto di liquidazione e contestualmente relativa richiesta di reversale sul capitolo di cui al punto precedente;
- 9) di provvedere all'inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Generale affinché possa provvedere all'iscrizione delle somme sul pertinente capitolo di spesa e alle successive operazioni gestionali;
- 10) di prendere atto che nella lettera di invito si dà atto che, in considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti, l'operatore economico, nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa;
- 11) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici, agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente, di aggiudicazione e stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

12) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

13) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando al competente Ufficio dell'Area Risorse Tecniche Operative per la registrazione e conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

14) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori;

15) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990

16) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

17) di dare atto di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.0.0.-25

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8 - APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO – FORNITURA IN OPERA ATTREZZATURE SPORTIVE: PONTE MOBILE. CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 9187932956

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- quota di Avanzo accantonato da credito IVA iscritto a Bilancio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

LETTERA D'INVITO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA b) LEGGE n.120/2020, COSÌ COME MODIFICATA DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA a), SUB. 2.2), LEGGE n.108/2021 FORNITURA E POSA IN OPERA DI PONTE MOBILE PER VASCA NATATORIA NELL'AMBITO DELL'APPALTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE NICOLA MAMELI DI GENOVA VOLTRI

CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 9187932956

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso - Direzione Lavori Pubblici – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573800, email imarasso@comune.genova.it

Direttore dei Lavori: Ing. Erica Piana - Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualficazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573634, email ericapiana@comune.genova.it

Art. 1

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per l'affidamento in appalto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) legge n.120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n.108/2021 per i "fornitura e posa in opera di ponte mobile per vasca natatoria nell'ambito dell'appalto di rifunionalizzazione della piscina comunale Nicola Mameli di Genova Voltri", alle condizioni e modalità disciplinate nel seguito.

Art. 2

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Art. 3

I requisiti obbligatori richiesti all'offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



COMUNE DI GENOVA

Art. 4

In considerazione della particolarità dell'incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell'art. 89 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (avvalimento), ma devono "svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti" (art. 89 comma 4).

Art. 5

L'importo complessivo della fornitura in opera ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 194.294,75 (diconsi Euro centonovantaquattromiladuecentonovantaquattro/75), di cui Euro 4.544,75 (diconsi Euro quattromilacinquecentoquarantaquattro/75) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed Euro 189.750,00 (diconsi Euro centottantanovemilasettecentocinquanta/00) per fornitura soggetta a ribasso d'asta.

È richiesta la fornitura in opera dei seguenti articoli:

Fornitura e posa di ponte mobile per piscina. Dimensione 21 x 1,5 x h 2 m. Composto da 5 parti da assemblare in loco. Struttura interna in profili di tipo strutturale in AISI 304 acciaio inossidabile saldati con saldatura TIG per formare la trave reticolare. Paratie costituite da una base di strisce di plastica ABS bianche resistenti all'acqua con trattamento anti-UV. Bordi superiori delle paratie in profili di acciaio inossidabile AISI 316 anti corrosione. Incluso di Rotaie in acciaio inossidabile per installazione a bordo piscina, SISTEMA DI MOVIMENTO MANUALE CON PREDISPOSIZIONE PER FUTURA MOVIMENTAZIONE MECCANICA, ancoraggi e supporti per corsia galleggiante, Ancoraggi per parapetto, parapetto. Appoggio del nuotatore, Apertura inferiore, linee blu asse corsia. Ancoraggio blocco di partenza escluso.

L'operatore economico dovrà prendere visione della via di accesso per i concii così come indicato nell'elaborato "PE-AR-06_pianta piano vasca percorso concii ponte mobile" e prevedere tutti gli apprestamenti necessari per la posa in opera, tenendone conto nella formulazione dell'offerta economica.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende offrire sul prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte al rialzo.

In considerazione dell'andamento fluttuante dei prezzi di mercato relativo ad alcune categorie di prodotti, l'operatore economico nel formulare la propria offerta, dovrà tenere conto del prezzo di dette categorie di prodotti alla data di presentazione dell'offerta stessa. L'offerta presentata dovrà avere validità di almeno 180 giorni.

Art. 6

All'Operatore Economico saranno corrisposti pagamenti in un unico acconto, al completamento della fornitura. Non è dovuta alcuna anticipazione.

Art. 7

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Procedura Negoziata, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: 02_Schema_Contratto_pontemobile_Mameli.p7m)



COMUNE DI GENOVA

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04_DGUE.docx);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 05_Modulo_Tracciabilita.doc)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Procedura Negoziata, allegata alla presente:

- **da restituire controfirmata digitalmente**
 - Schema di Contratto (nome file: 02_Schema_Contratto_pontemobile_Mameli.p7m),
- **da compilare e restituire firmata digitalmente:**
 - Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazionee allegato alla Richiesta di Offerta (nome file: 04_DGUE.doc) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità.
 - Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 5_Modulo_Tracciabilita.doc)
 - Offerta Economica (modulo da compilarsi direttamente sulla piattaforma)

Art. 8

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Procedura Negoziata nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento alla presente Lettera d'Invito e allo Schema di Contratto allegato alla stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Art. 9

L'aggiudicazione avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. c) del Codice. Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 10

L'aggiudicatario dovrà depositare presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dal Geom. Alberto Ibatici ed aggiornato dal Coordinatore in fase di Esecuzione Ing. Davide Spinella, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.



COMUNE DI GENOVA

Art. 11

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il Direttore

Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]

(EP / 01_invito_td_ponte mobile mameli)



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA CONTRATTO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA b) LEGGE n.120/2020, COSÌ COME MODIFICATA DALL'ART. 51, COMMA 1, LETTERA a), SUB. 2.2), LEGGE n.108/2021 FORNITURA E POSA IN OPERA DI PONTE MOBILE PER VASCA NATATORIA NELL'AMBITO DELL'APPALTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE NICOLA MAMELI DI GENOVA VOLTRI

CUP B34H17000930001 - MOGE 17246 - CIG 9187932956

COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso - Direzione Lavori Pubblici – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573800, email imarasso@comune.genova.it

Direttore dei Lavori: Ing. Erica Piana - Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573634, email ericapiana@comune.genova.it

Art. 1

Il Comune di Genova affida in appalto a _____, con sede in Via _____, _____ – _____, codice fiscale, Partita I.V.A. _____, che, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione della fornitura in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Art. 3

È richiesta la fornitura e posa in opera dei seguenti articoli:

Fornitura e posa di ponte mobile per piscina. Dimensione 21 x 1,5 x h 2 m. Composto da 5 parti da assemblare in loco. Struttura interna in profili di tipo strutturale in AISI 304 acciaio inossidabile saldati con saldatura TIG per formare la trave reticolare. Paratie costituite da una base di strisce di plastica ABS bianche resistenti all'acqua con trattamento anti-UV. Bordi superiori delle paratie in profili di acciaio inossidabile AISI 316 anti corrosione. Incluso di Rotaie in acciaio inossidabile per installazione a bordo piscina, SISTEMA DI MOVIMENTO MANUALE CON PREDISPOSIZIONE PER FUTURA



COMUNE DI GENOVA

MOVIMENTAZIONE MECCANICA, ancoraggi e supporti per corsia galleggiante, Ancoraggi per parapetto, parapetto. Appoggio del nuotatore, Apertura inferiore, linee blu asse corsia. Ancoraggio blocco di partenza escluso.

L'operatore economico dovrà prendere visione della via di accesso per i conci così come indicato nell'elaborato "PE-AR-06_pianta piano vasca percorso conci ponte mobile" e prevedere tutti gli apprestamenti necessari per la posa in opera, tenendone conto nella formulazione dell'offerta economica.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende offrire sul prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte al rialzo.

La fornitura andrà consegnata e posata presso il cantiere sito in piazza Villa Giusti a Genova Voltri.

Art. 4

L'operatore economico aggiudicatario dovrà consegnare entro 30 giorni dall'ordine, i disegni dei particolari costruttivi edili necessari per la **predisposizione** della via di corsa del ponte mobile.

L'operatore economico dovrà completare la fornitura in opera entro 140 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

Art. 5

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la fornitura, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 6

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'Operatore Economico della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Vista la particolare natura della fornitura, non è dovuta alcuna anticipazione.

All'Operatore Economico saranno corrisposti pagamenti in un unico acconto al completamento della fornitura.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA 1HEJR8. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 7



COMUNE DI GENOVA

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'Impresa, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 8

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dei lavori.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'Operatore Economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 9

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10



COMUNE DI GENOVA

L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dal Geom. Alberto Ibatici ed aggiornato dal Coordinatore in fase di Esecuzione Ing. Davide Spinella, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Art. 11

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 12

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia " _____ " - Agenzia di _____ - numero _____ emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____/____), pari al ____% (_____/____) dell'importo del presente contratto, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione della fornitura in opera risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art. 13

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza viene in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Art. 14



COMUNE DI GENOVA

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 15

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Art. 16

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 17

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 18

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 19

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 20

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Riqualficazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Direttore

Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]

(EP / 02_schema_contratto_ponte mobile_mameli)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

LAVORI **PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - FORNITURA IN OPERA DI PONTE MOBILE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - FORNITURA IN OPERA DI PONTE MOBILE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI VOLTRI, SITA IN PIAZZA VILLA GIUSTI, N. 8

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
1	95.C10.A10.050	Locale igienico chimico. Compreso il montaggio ed il successivo smontaggio, la preparazione della base di appoggio, gli oneri per la periodica pulizia ed i relativi materiali di consumo. Per ogni mese di impiego. 1	cad	1,00	172,50	172,50
		1,00				
2	95.A10.A50.010	Protezione di aperture verso il vuoto, mediante la formazione di parapetto dell'altezza minima di 1 m, costituito da due correnti di tavole e una tavola fermapiede ancorata su montanti di legno o metallo. 21 10 14	m	21,00 10,00 14,00	30,72	1.382,40
		45,00				
3	95.A10.A10.010	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Montaggio e smontaggio. 20	m	20,00	7,16	143,20
		20,00				
4	95.A10.A10.015	Recinzione di cantiere, avente altezza minima fuori terra di 2,00 m, costituita da pannelli in acciaio elettrosaldato e zincato, del peso di 20 kg circa, montati su basi di calcestruzzo prefabbricate. Nolo valutato a metro giorno. (i giorni oltre il 500° non daranno più diritto ad alcuna contabilizzazione) 20*10	m	200,00	0,10	20,00
		200,00				
5	95.A10.A60.010	Formazione di passerelle o andatoie pedonabili della larghezza minima di 80 cm, realizzate a norma di legge, comprese le necessarie protezioni e parapetti 20	m	20,00	39,94	798,80
		20,00				
6	AT.N06.B10.010	Autogru della portata fino a 30 t 3*5	h	15,00	135,19	2.027,85
		15,00				
7	NP_18	Fornitura e posa di ponte mobile per piscina. Dimensione 21 x 1,5 x h2 m. Composto da 5 parti da assemblare in loco. struttura interna in profili di tipo strutturale in AISI 304 acciaio inossidabile saldati con				

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.	Codice	Descrizione dei lavori e delle somministrazioni	Um	Qta	Prezzo	Importo Totale
		saldatura TIG per formare la trave reticolare. Paratie costituite da una base di strisce di plastica ABS bianche resistenti all'acqua con trattamento anti-UV. Bordi superiori delle paratie in profili di acciaio inossidabile AISI 316 anti corrosione. Incluso di Rotaie in acciaio inossidabile per installazione a bordo piscina, SISTEMA DI MOVIMENTO MANUALE CON PREDISPOSIZIONE PER FUTURA MOVIMENTAZIONE MECCANICA, ancoraggi e supporti per corsia galleggiante, Ancoraggi per parapetto, parapetto, Appoggio del nuotatore, Apertura inferiore, linee blu asse corsia. Ancoraggio blocco di partenza escluso 1	corpo	1,0000	189.750,00	189.750,00
				1,0000		
		TOTALE COMPLESSIVO				194.294,75